

Domani riunione con i 5 prefetti calabresi

Lo Stato fa rete nella lotta agli incendi

Il vertice si svolgerà alle 11 e vedrà la partecipazione di tutti gli enti coinvolti

Lo Stato fa rete nella lotta agli incendi boschivi, una delle tradizionali piaghe delle roventi stagioni estive che si vivono in questa nostra terra. Domani, alle 11, nella sede dell'Ufficio territoriale del governo di piazza 11 Settembre, i prefetti delle cinque province calabresi tracceranno le coordinate dell'azione di contrasto al devastante fenomeno degli incendi boschivi.

Un vertice strategico che servirà a pianificare gli interventi e che vedrà impegnati anche il direttore

regionale e i comandanti provinciali dei Vigili del Fuoco, i responsabili dei competenti Dipartimenti della Regione, Presidenza, Protezione Civile, Forestazione e Difesa del Suolo, di Calabria Verde, della Sorical, dell'Arpacal e il presidente Anci Calabria.

In una nota della Prefettura si evidenzia la finalità dell'iniziativa che punta «a favorire un rapporto operativo sinergico volto ad affrontare in tutti i suoi aspetti una problematica di particolare delicatezza quale quella degli incendi che rischia di riproporsi nella prossima stagione estiva. Nello specifico, si rende necessario continuare a porre in essere mirate attività di prevenzione finalizzate a

ridurre il rischio di incendi boschivi, nell'ottica della salvaguardia delle persone e dei beni».

Qui da noi, da giugno ad agosto, si combatte una guerra contro i rigghi. Spesso, accanto ai soccorritori ufficiali si organizza la coraggiosa resistenza civile dei cittadini che difendono i sacrifici delle loro vite dalle aggressioni del fuoco con secchi arrugginiti, vecchie pale, vanghe e badili. I calabresi sanno cosa significa lottare contro la furia del fuoco che si mangia i loro monti, le loro colline, le case, le stalle, i ricordi. Per questo lo Stato ha deciso di studiare percorsi di prevenzione con largo anticipo per evitare che, poi, sia troppo tardi per salvare il salvabile.